Milano - Domenica 25 Aprile 2021

Un tour digitale e il via al progetto Si scopre il Museo della Resistenza

la memoria del 1945

Online documenti, foto e video. Porta Volta, la piramide bis completata nel 2025

Il Museo nazionale della Resistenza debutta in Rete, la Festa della Liberazione torna in piazza (ma con giudizio). Un 25 Aprile ancora in tono minore, ma segnato da alcune significative novità.

La prima: da oggi sarà attivo il sito Internet che raccoglierà le memorie e la storia della lotta di Liberazione in un percorso di parole, foto, video, audio e documenti d'epoca. Per il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini «con il nuovo sito si compie un altro passo verso il Museo Nazionale della Resistenza, il progetto che porterà alla nascita di un luogo nazionale per conservare la memoria e tramandare alle future generazioni ciò che hanno fatto le nostre madri e i nostri padri per darci quella libertà che oggi riteniamo scontata e ovvia, mentre non lo è per niente». «Milano ha l'onore di essere stata scelta per ospitare il Museo, un luogo della memoria, condivisa, conservata e diffusa — dice il sindaco Beppe Sala —, dove mantenere vivi i valori fondanti del nostro Paese. In attesa di inaugurare la sede, tramite il sito Internet e i profili social potremo iniziare a conoscere che cosa il Museo della Resistenza racconterà a tutti noi. Milano è orgogliosa della sua storia e della sua identità di città della Resistenza e questo Museo e i suoi canali digitali ne daranno ulteriore testimonianza in Italia e nel mondo».

Oggi il debutto online, da domani il via alla programmazione definitiva, l'anno prossimo la gara e tra tre anni e mezzo — fine 2025, inizio 2026 — la fine dei cantieri. Cinque piani e 3.800 metri quadrati, il Museo della Resistenza nascerà nell'area comunale tra via Montello e via Volta all'interno del «gemello» della Fondazione Feltrinelli, la seconda piramide firmata sempre dallo studio Herzog & De Meuron. «Attualmente sono in corso le indagini archeologiche sull'area che si concluderanno entro luglio. Intanto è in fase di avvio la progettazione definitiva, cui seguirà la progettazione esecutiva, entrambe a carico di Coima sgr in qualità di sviluppatore dell'intervento», spiega l'assessore Pierfrancesco Maran. La fase della progettazione e delle relative approvazioni terminerà entro i primi mesi del 2022 e per fine anno si concluderà l'affidamento dei lavori attraverso una gara a evidenza pubblica da parte del ministero. Seguiranno i lavori per il Museo e per le opere di urbanizzazione (marciapiedi e ciclabili, verde e spazi pubblici con relativi arredi e la manutenzione dei caselli daziari) che si concluderanno nell'arco di poco più di tre anni.

Oggi doppio appuntamento in città per celebrare il 25 Aprile. Alle 11.30 la cerimonia istituzionale col sindaco Beppe Sala alla Loggia dei Mercanti. Nel pomeriggio «presidio statico» dell'Anpi e delle altre associazioni partigiane in piazza Castello. «Siamo ancora in piena pandemia. Per questa ragione l'iniziativa avrà luogo nella scrupolosa osservanza delle misure sanitarie, con mascherine e distanziamenti».